

ATTO N. DD 552

DEL 03/02/2025

Rep. di struttura DD-TA1 N. 40

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI**

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELLA D.D. N. 317 - 32515/2016 del 22/11/2016 E S.M.I.
SOCIETA': SIDER CANAVESE S.R.L.
SEDE LEGALE: VIA DELLA VITTORIA 43 - SAVIGLIANO
SEDE OPERATIVA: VIA VALPERGA 27/29 - SALASSA
P.IVA: 03815250042 POS. N. 012044

Premesso che:

- con D.D. n. 317 - 32515/2016 del 22/11/2016 e smi , veniva rilasciata alla SIDER CANAVESE s.r.l. per la sede operativa di via Valperga 27/29 , in Salassa, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la gestione di rifiuti speciali non pericolosi . Con tale atto veniva altresì autorizzata la gestione di rifiuti di origine domestica conferiti da soggetti privati;
- con circolare del febbraio 2024 si informavano le società autorizzate a gestire tali rifiuti, della necessità di procedere con l'invio di una rilevazione annuale - attraverso la compilazione di un *form online* - dei quantitativi di rifiuti ritirati dalle utenze private, al fine di comunicarli ai Comuni competenti per la successiva contabilizzazione nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

Considerato che:

- la trasmissione dei dati da parte delle aziende si rende necessaria ai fini di consentire il monitoraggio dei quantitativi di rifiuti ritirati dalle utenze private e rendicontarne ai Comuni competenti, anche per la successiva contabilizzazione in raccolta differenziata.

Ritenuto pertanto:

- necessario procedere alla modifica d'ufficio del provvedimento autorizzativo già rilasciato, al fine di definire modalità e tempi con cui effettuare la suddetta rendicontazione.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 181147 del 23/12/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7

della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto:

- dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;
- che il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle attività definite dagli obiettivi 0903Ob02 e 0902Ob16 del Documento Unico di Programmazione (DUP) adottato per l'anno corrente.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la L. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 24/10/2002 n. 24 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 44/2000 di delega alle Province delle competenze per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale;
- gli obiettivi 0903Ob02 e 0902Ob16 del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;
- Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano.;

DETERMINA

1. **di disporre la modifica d'ufficio** del provvedimento autorizzativo già rilasciato con D.D. n 317 - 32515/2016 del 22/11/2016 e s.m.i al fine di definire le modalità e tempi con cui l'impresa deve procedere con la rendicontazione annuale dei quantitativi di rifiuti di origine domestica ritirati dalle utenze private;
2. **di integrare** pertanto, in attuazione a quanto disposto al precedente punto, la Sezione 2 - PRESCRIZIONI TECNICO – GESTIONALI dell'allegato alla D.D. n. 317 - 32515/2016 del 22/11/2016 e s.m.i con **le seguenti prescrizioni:**

- devono essere comunicati entro e non oltre il 30 giugno di ciascun anno i quantitativi complessivi di rifiuti di origine domestica ritirati dalle utenze private nell'anno solare precedente, compilando apposito form on line. Il form è accessibile ad una persona opportunamente designata dalla società, tramite credenziali SPID, al seguente indirizzo:

*[https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasprp_salute?](https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasprp_salute?codice_modulo=REND_RIF_PRIV;)
[codice_modulo=REND_RIF_PRIV;](https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasprp_salute?codice_modulo=REND_RIF_PRIV;)*

- qualora si intendesse sostituire il nominativo del soggetto già designato a trasmettere i dati, di cui al precedente punto, il nuovo nominativo (comprensivo di Codice Fiscale e indirizzo PEC), dovrà essere comunicato in tempo utile, e comunque non oltre i 30 gg antecedenti la scadenza dell'invio dei dati, per consentire agli uffici di effettuare l'abilitazione alla piattaforma MooN. L'accesso è limitato ad una sola utenza per azienda che, salvo esplicita comunicazione, è individuata nel legale rappresentante;

3. **di far salvo** in ogni altra sua parte, per quanto non in contrasto con la presente, quanto già disposto dalla D.D. n. 317 - 32515/2016 del 22/11/2016 e s.m.i.;

4. **di attestare** l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, nel termine perentorio di 60 gg. dalla sua conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

SA/RD/SIM

Torino, 03/02/2025

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA
SITI PRODUTTIVI)

Firmato digitalmente da Pier Franco Ariano